

Intervista al Sindaco avv. Giuseppe Montanile

- 1) all'indomani della sua elezione, si sono diffuse delle voci che davano per spacciata la realizzazione della kermesse bruscianese, per motivi economici. Ci conferma queste voci?

Assolutamente no. Sono stato basito nell'ascoltare personaggi, o leggere post che faceva qualche personaggio di questo Comune. In realtà all'indomani della mia elezione, ho scoperto che la festa non era stata ancora organizzata, le domande dei gigli non erano ancora state presentate, benché avessero fatto già la sfilata dei comitati per la raccolta fondi. Tutto questo in violazione di un regolamento. Io ho cercato subito di avviare l'organizzazione con la nomina dell'ente festa. Abbiamo ripristinato l'esecutività di questo regolamento e abbiamo fatto una riunione con i comitati per rilanciare l'organizzazione – Per quanto riguarda la questione fondi, ho trovato nel bilancio della festa 5 mila euro. Quindi nell'occasione del consiglio comunale di delibera di bilancio, il Comune ha messo altri 25 mila euro e poi immediatamente siamo attivati per vedere se c'erano progetti, o ancora qualche bando in corso presso la regione Campania, e abbiamo scoperto che c'era un bando con scadenza il 18 luglio.

Siamo stati in Regione per parlare con i dirigenti del nostro progetto che è stato in un secondo momento ammesso e finanziato. Abbiamo lavorato notte e giorno per cercare di recuperare i ritardi e in 20 giorni lavorativi abbiamo creato le premesse per fare la festa. Ma avevamo anche il piano b perché non esiste che la 143esima edizione della Festa dei Gigli di Brusciiano potesse essere messa in discussione. Per noi fare una buona festa è una questione importante. Non abbiamo mai pensato di non fare la festa dei gigli. È costata quel che è costata, magari avremmo chiesto aiuto ai cittadini, ricorrendo a degli sponsor che ci avrebbero consentito di attivarci per creare le premesse per una buona festa. Invece abbiamo risolto il problema perché la Regione è stata sensibile alle nostre esigenze: ha approvato il progetto e lo ha finanziando e subito ci siamo attivati. Nonostante i pochi giorni a disposizione, (ci siamo insediati soltanto il 3 luglio), abbiamo fatto delle cose che a Brusciiano non si erano mai fatte. In primis, abbiamo dal 14 al 22 agosto, organizzato l'evento "bambini in festa" per dare loro la possibilità di giocare nella settimana ferragostana, e soprattutto, è una cosa bella perché la festa non è solo ballata gigli ma ha un aspetto culturale, artistico, sociale e noi lo abbiamo

tutelata anche tramite questa iniziativa. A Brusciano per la prima volta si è realizzato il parcheggio a pagamento per cercare di puntare sull'organizzazione e accoglienza. I cittadini devono venire qua a parcheggiare e poi a vedere i gigli, visitando nell'isola pedonale: prodotti tipici, zona ristoro, parco giochi bimbi, creando i presupposti affinché le persone possano venire qui in questi 10 giorni per vedere la nostra festa e apprezzare la nostra cultura, tradizioni e valorizzare quindi, il nostro territorio. La festa si fa, abbiamo sempre pensato di farla, abbiamo fatto tutti gli sforzi possibili per fare innovazioni questo anno, anche perché nel 2016- 2017 l'ente festa non c'era nonostante fosse prevista nel regolamento dal 2015. Abbiamo veramente recuperato ogni ritardo dell'amministrazione precedente e addirittura superato nel miglioramento dell'organizzazione tutta una confusione che c'era. Abbiamo messo ordine dato che detta organizzazione era confusa. Abbiamo superato le nostre aspettative

2) La città di Brusciano vive la festa dei gigli tutto l'anno. Che importanza riveste la festa per i suoi cittadini? E per lei?

Per i cittadini di Brusciano la festa ha importanza fondamentale, nonostante negli ultimi anni abbia avuto un serio crollo e calo di partecipazione. È importante rilanciare la festa e tramite essa rilanciare il nostro territorio. Ciò permetterà di ridurre il calo di partecipazione creando una organizzazione che parte dal mercoledì della festa e duri fino all'agosto dell'anno successivo. Il paese deve essere messo in movimento con laboratori di cartapesta, laboratori artistici, con progetti che esaltino il folklore campano e la nostra tradizione. I cittadini devono comprendere che la festa è un momento culturale rilevante non solo di esibizione. abbiamo qui dei maestri d'arte, abbiamo maestri di musica importanti, riconosciuti nel territorio. Si devono mettere insieme per fare laboratori artistici musicale nelle scuole per creare un collante al fine di sanare una frattura che si era creata. La festa deve essere un punto di attrazione non momento che viene vissuto con disinteresse. Stiamo mettendo a punto dei progetti, adoperando il titolo che ha adottato la festa di Brusciano quest'anno, cioè "LA FESTA DELLA PACE". È una festa per la pace e vogliamo fare protocolli con Assisi dove porteremo il gonfalone del

comune, il gonfalone dei gigli, del sindaco ed ente festa. Vogliamo ripristinare i valori autentici della nostra festa ultracentenaria

- 3) La nuova amministrazione comunale come intende intervenire per apportare miglioramenti alla festa?

Come dicevo intervento su programmazione e progettazione. Dobbiamo presentare una festa di qualità, coinvolgere le migliori risorse che questo territorio esprime. La tempestiva programmazione perché non è possibile che la festa possa essere organizzata tra luglio e agosto. La festa si organizza dalla fine di agosto del 2018, affinché per novembre si presentino le domande dei gigli, entro dicembre organizzare le questue, le date delle sfilate dei comitati e tutto l'ordine della festa, e poi impegnarci, a partire da gennaio 2019, a portare la festa dei gigli nei circuiti importanti.

- 4) Qualche settimana fa, è stato nominato direttore artistico dell'ente festa dei gigli il maestro Tonino Giannino, storico appassionato della festa, nonché ottimo musicista. Che aspettative ha circa il suo operato?

Io quando dicevo dobbiamo coinvolgere le migliori risorse del territorio, dovevo partire dal maestro Giannino. Era una figura importante anche per motivi familiari. Antonio Giannino è nipote di una persona Felice Giannino, molto conosciuta in città. Tonino ha scritto delle canzoni che hanno portato Brusciano al centro di un importante circuito musicale. Bisogna partire dalla valutazione delle risorse umane che questo paese esprime. Il maestro Giannino è un punto fondamentale perché davvero consente di dare quella qualità che questa festa ha bisogno per diventare attrazione per persone che vengono in città ad ascoltare buona musica. Noi vogliamo che al comune vengano presentate insieme alle domande dei gigli, i testi delle canzoni per evitare sconfinamenti. Dobbiamo fare una festa all'insegna della cultura, ma anche della legalità e del rispetto dei valori religiosi che questa festa esprime.

5) Da primo cittadino come intende far sentire il proprio sostegno ai comitati?

Allora da primo cittadino il sostegno l'ho fatto sentire facendo partecipare i comitati a tutta la fase organizzativa della festa, comunicando immediatamente ai comitati quali erano le criticità che ho trovato qui al comune e penso che le cose belle devono essere organizzate coinvolgendo i cittadini, i comitati e farli partecipare; perché la festa non può essere fatta senza i comitati che lavorano per la realizzazione dei gigli ai quali va riconosciuto che la festa è importante per la valorizzazione del territorio. Ai comitati va riconosciuto anche un ruolo pubblicitario. Non solo devono rispettare le regole ma devono essere coinvolti e dare a loro un lavoro di consulenza affinché possono comprendere che le cose sono fatte nel loro interesse e tutto ciò che riguarda la programmazione, l'organizzazione deve trarre giovamento ai comitati.

6) Da bruscianese e da neo sindaco metterà "la spalla sotto al giglio"?

Io sono bruscianese da sempre appartengo a una famiglia che ha fatto la storia dei gigli di Brusignano, come ricordava il maestro Giannino, e sono stato sempre appassionato della Festa dei Gigli. Ho messo la spalla da cittadino, da avvocato e la metterò anche da sindaco.

7) Che progetti ha per il paese?

È una domanda bella. Io il progetto per il paese l'ho presentato durante la campagna elettorale. Un programma molto articolato io voglio realizzare quel programma. Da subito sono intervenuto per lavorare intensamente a questa realizzazione. Ho rinunciato alle mie ferie. Sono stato fuori solo 4 giorni a cavallo di ferragosto. Sono partito il 14 sera, oggi che è 18 agosto già sono di nuovo a lavorare nel mio ufficio. Sono ambizioso. Voglio che Brusignano abbia una amministrazione decente e che ciascuno possa percepire la presenza dell'amministrazione. In questi due mesi abbiamo trovato una situazione disastrosa anche in altri settori che non riguardano solo la festa ma anche l'ambiente, contenzioso, e stiamo lavorando in sinergia con i consiglieri comunali, la giunta e con l'associazionismo. Io penso che la buona

amministrazione deve avere un filtro. Bisogna accostare i cittadini in forma organizzata. Io voglio essere davvero un sindaco del popolo, della città e delle associazioni. Sto coinvolgendo tanti ragazzi che si stanno appassionando alla politica e credono in questo progetto di cambiamento. Perché vedono che le cose le stiamo facendo con massima trasparenza e coinvolgimento. I cittadini devono essere incoraggiati e trovare sempre una porta aperta al dialogo

8) Cosa ne pensa se si creasse una rete tra le 5 più importanti Feste dei Gigli, ovvero (Nola, Barra, Brusciiano, Crispano e Casavatore)? Tale rete andrebbe a valorizzare queste 5 feste, escludendo le feste di minore importanza e che non hanno un valore storico

È un progetto affascinante perché consente al nostro paese di relazionarsi, di confrontarsi, e fare cultura insieme agli altri paesi e questa sinergia con chi da secoli fa la festa dei gigli per noi è un dato essenziale perché così facendo le feste possono trovare reciprocamente beneficio. Non può esistere una festa a Nola senza Brusciiano, così come a Barra, Casavatore e Crispano. Non può esistere una festa seria a Brusciiano se non vengono persone, amministratori di questi paesi. Io nella prossima settimana inviterò personalmente gli amministratori dei paesi che hanno feste ultracentenarie. Dobbiamo creare un percorso di arte e cultura. Non esiste la festa di gigli di Brusciiano o di Nola ma esistono "Le Feste dei Gigli".

9) A quale canzone dei gigli è più affezionato?

A molte canzoni, ma ricordo che cantavo sempre Siviglia, Terra Mia e A fanfara d''e Voluntari